

Benzina in crescita in Italia perché il boom delle ibride cambia i consumi

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Il declino delle nuove auto diesel e la diffusione delle motorizzazioni ibride stanno trasformando la domanda di carburanti mentre il passaggio alla mobilità elettrica segue tempi più lunghi

Le auto diventano più efficienti, aumentano le alternative elettrificate e il diesel perde spazio nelle nuove immatricolazioni. Eppure, in Italia, i **consumi di benzina** continuano a crescere. Una contraddizione soltanto apparente, che si comprende osservando quali vetture vengono acquistate e come cambia il parco circolante.

La **transizione energetica nei trasporti** non coincide infatti con l'abbandono immediato del distributore. Molte automobili oggi vendute come elettrificate sono ibride e utilizzano ancora un motore termico, spesso alimentato a benzina. Il risultato è un mercato nel quale l'innovazione tecnologica può accompagnarsi a una maggiore domanda di questo carburante.

Quanto cresce il consumo di benzina in Italia

Nel **2025**, i consumi di benzina hanno raggiunto circa **8,9 milioni di tonnellate**, con un incremento del **3,9%** rispetto all'anno precedente. Nello stesso periodo, il **gasolio per autotrazione** è sceso a

circa 23,3 milioni di tonnellate, registrando una flessione dell'1,1%.

Il confronto con il passato rende ancora più evidente il cambiamento. Nel 2019, prima della pandemia, la domanda di benzina era pari a circa 7,3 milioni di tonnellate. Nel 2025 il volume risulta quindi superiore di oltre il **20%**.

Guardando invece al 2010, quando si consumavano circa 10 milioni di tonnellate di benzina e 25,3 milioni di gasolio per autotrazione, il totale dei due carburanti rimane inferiore di circa il 9%. Rispetto al 2019, però, lo stesso totale è cresciuto di circa il 3,5%. La direzione del cambiamento dipende dunque anche dal periodo preso come riferimento.

Il 2026 conferma la tendenza ma non tutti i mesi crescono

Nei **primi cinque mesi del 2026**, i consumi di benzina hanno sfiorato 3,7 milioni di tonnellate, aumentando del **5,5%** rispetto allo stesso periodo del 2025. Il gasolio per autotrazione ha invece registrato una contrazione del **4,4%**.

Questa crescita complessiva non significa che ogni mese abbia seguito lo stesso andamento. A maggio la benzina ha segnato una flessione, in un contesto caratterizzato da prezzi elevati e da un calendario meno favorevole agli spostamenti. È una distinzione utile: la tendenza di medio periodo può restare positiva anche in presenza di rallentamenti temporanei.

Perché le auto ibride sostengono la domanda di benzina

Una delle chiavi per interpretare il fenomeno è la diffusione delle **auto ibride a benzina**. Il passaggio dal diesel a una vettura ibrida cambia il carburante utilizzato, ma non elimina necessariamente il rifornimento.

Occorre distinguere le diverse tecnologie. Nelle **mild hybrid**, il sistema elettrico assiste il motore termico. Le **full hybrid** possono percorrere alcuni tratti in modalità elettrica, ma continuano a utilizzare carburante e non si ricaricano da una presa. Le **ibride plug in**, invece, consentono una percorrenza elettrica più ampia grazie alla ricarica esterna, pur mantenendo un motore a combustione.

Per queste ultime, l'effettivo consumo di benzina dipende molto dalla frequenza delle ricariche e dal tipo di percorso. La definizione di auto elettrificata, quindi, comprende soluzioni con esigenze energetiche differenti.

Il collegamento tra diffusione delle ibride e tenuta della benzina emerge anche nell'andamento del mercato: a maggio 2026 le vetture ibride hanno rappresentato oltre il 47% delle nuove immatricolazioni. Questo aiuta a capire perché l'elettrificazione delle vendite non si traduca automaticamente in una riduzione altrettanto rapida della domanda di benzina.

Motori più efficienti e consumi totali possono seguire direzioni diverse

Un'automobile che consuma meno per chilometro contribuisce a ridurre il proprio fabbisogno di carburante. Il **consumo nazionale**, però, dipende anche dal numero dei veicoli utilizzati, dalle distanze percorse e dalla distribuzione delle alimentazioni.

Se cresce il numero di automobili che fanno rifornimento di benzina, il loro consumo complessivo può aumentare anche quando ciascuna vettura è più efficiente di quelle precedenti. È questo il passaggio

decisivo per leggere il fenomeno: l'efficienza del singolo motore e la domanda totale misurano aspetti diversi della mobilità.

Inoltre, i consumi di gasolio per autotrazione comprendono anche il trasporto delle merci. Il loro andamento non può essere spiegato esclusivamente attraverso le vendite delle nuove autovetture diesel.

Le immatricolazioni cambiano prima delle auto sulle strade

Le **nuove immatricolazioni** descrivono le scelte recenti degli automobilisti, mentre il **parco circolante** comprende anche vetture acquistate molti anni prima. Per questo una tecnologia può perdere rapidamente quota nelle vendite e continuare ad avere un peso rilevante nell'uso quotidiano.

Lo stesso vale per le auto completamente elettriche. Ogni vettura a batteria sostituisce il carburante con l'elettricità per i propri spostamenti, ma l'effetto sul mercato nazionale dipende dalla sua diffusione nell'intero parco e dai chilometri effettivamente percorsi.

Cosa racconta la crescita della benzina sulla mobilità italiana

L'aumento della domanda di benzina descrive una fase nella quale convivono **motori tradizionali, sistemi ibridi e auto elettriche**. Il ridimensionamento del diesel nelle nuove vendite sposta parte dei rifornimenti verso la benzina, mentre il rinnovo delle vetture in circolazione richiede più tempo.

Per valutare l'evoluzione della mobilità italiana serve quindi osservare insieme vendite, percorrenze, alimentazioni e consumi reali. La crescita delle ibride rappresenta un cambiamento tecnologico concreto, ma il suo impatto sulla domanda di carburanti dipende da quali veicoli sostituiscono e da come vengono utilizzate.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/benzina-in-crescita-in-italia-perch-il-boom-delle-ibride-cambia-i-consumi/155966>